



Sono già 55 i bambini vittime di maltrattamento nel 2025 Ethos, aumentano i minori presi in carico

Ethos, nata dieci anni fa per dare risposte a chi vive disagio e sofferenza, esclusione ed emarginazione, ha costruito nel tempo alcuni servizi innovativi sperimentati e resi poi trasferibili nella realtà a partire dal centro socio-assistenziale per le autonomie delle persone con disabilità lieve e moderata o autistici non gravi che non necessitano di interventi sanitari. «Nei primi anni abbiamo cercato di leggere i bisogni dei cittadini per potere costruire, con la nostra cooperativa, dei servizi che potessero concretamente rispondere ai bisogni non soddisfatti nelle nostre comunità - ha spiegato Maria Antonietta Marrese, Vicepresidente di Ethos -. Dopo questa analisi, abbiamo avviato una serie di progettazioni e servizi nuovi nel territorio. Sono stati anni intensi che ci hanno viste spesso in difficoltà, ma allo stesso tempo in questo lungo viaggio, come in ogni sfida, abbiamo costruito anche tante nuove alleanze e relazioni

di fiducia. Dieci anni fa avevamo un sogno: una cooperativa che potesse essere il posto da vivere ed in questi anni ci siamo riuscite, con l'intento di continuare a renderlo accessibile a tutti e dare risposte a chi vive difficoltà e disagi». A oggi sono dieci le persone che frequentano stabilmente il centro, che è un centro privato affidato esclusivamente alle spese delle famiglie. È stato anche sperimentato con l'unità di direzione dei servizi sociali, attraverso una gara con il Comune di Potenza, un servizio di accompagnamento a tempo finalizzato all'inserimento lavorativo durato oltre quattro anni che ha visto coinvolte oltre 200 persone di cui circa 180 sono approdati a dei tirocini di inclusione sociale ed il 18% di queste persone è entrato nel mondo lavorativo. Nel 2021 è stato avviato il progetto "SottoSopra", finanziato dall'impresa sociale "Con i bambini". La cooperativa, nell'ambito del progetto, ha sperimentato il servi-

zio specialistico di valutazione, supporto e programmazione rivolto ai minori a grave rischio di abuso, violenza e maltrattamento e alla loro famiglie. Nell'arco del progetto, non poche sono state le difficoltà affrontate nell'accettare che si potesse parlare di violenza, abuso e maltrattamento dei minori e sono stati oltre 90 i minori incontrati. La città di Potenza ha acquisito ed ereditato questo servizio che tuttora è gestito dalla Ethos in collaborazione con il servizio sociale professionale della città di Potenza. Nel corso del 2025 sono stati presi in carico già 55 minori, con numeri, dunque, in aumento. Dal 1 gennaio 2025 Ethos ha sperimentato il "Pronto intervento sociale integrato, con funzioni di Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà e Servizio di accesso residenza anagrafica".



Aumenta il numero di minori assistiti



Peso: 24%